

Il film racconta una giornata molto particolare nella vita di Silvia e Clara, due ragazze trentenni disabili, e di Francesco, un anziano signore che vive in una casa di riposo." La sceneggiatura, frutto della fantasia dell'autore, è ispirata al tema del disagio sociale che investe "persone" costrette da un destino maligno e crudele a subire l'ostilità di un mondo che non vuole vedere e che fatica ad accettarle. Ma la loro voglia di vivere, i loro sogni e le loro aspirazioni sono più forti dell'intolleranza e ancor peggio dell'indifferenza. Interpretato nei ruoli principali da attori non professionisti si avvale della collaborazione in alcuni ruoli minori di giovani promesse del cinema e del teatro che hanno aderito in amicizia alla realizzazione del film. Il film prodotto da Regione Piemonte, Città di Crescentino, Quality film e Nuova Compagnia Amici del Teatro, è il risultato finale di un progetto laboratorio, denominato "Bottega Teatrale", che ha impegnato per più di due anni disabili e anziani sotto la guida di Gianni Mongiano.